

“Mi dimetto da consigliere regionale ma continuerò a fare il capo dell’opposizione, anche se solo sul piano politico”. Così Vincenzo De Luca, sindaco di Salerno, candidato sconfitto alla presidenza della regione e leader dell’opposizione a Palazzo Santa Lucia, abbandona la carica di consigliere regionale, senza, però, scrollarsi di dosso la responsabilità politica e morale di guidare il Partito Democratico in Campania, nei prossimi 5 anni, che saranno importanti per la rinascita del maggiore partito della sinistra in una delle regioni più popolate e più importanti della penisola. “Non ce ne andiamo a casa, non possiamo - ha continuato presso il centro congressi dell’Hotel Ramada a Napoli - perché bisogna dare risposte al milione e mezzo di campani che ci hanno votato ed ai 200mila elettori che hanno scelto solo il nome di Vincenzo De Luca”.